

ARTE E XEROGRAFIA

Se si vuole arrivare a un'arte di tutti è necessario trovare degli strumenti che facilitino l'operazione artistica e, contemporaneamente, dare a tutti i metodi e la preparazione per potere operare. Le possibilità tecnologiche della nostra epoca possono permettere a chiunque di operare e di produrre qualcosa che abbia un valore estetico. Le macchine Rank Xerox aprono questa possibilità. Inventate per riprodurre immagini, oggi possono produrne.

Bruno Munari

ARTE E XEROGRAFIA

raccolta di xerografie originali degli autori:

Aldo Codoni
Gianni Colombo
Silvio Coppola
James Fallon
Alan Fletcher
Colin Forbes
Mervyn Kurlansky
Bruno Munari
Esta Nesbitt
Joel Schwartz
Pino Tovaglia

a cura di Bruno Munari
Giugno 1972

Edito dalla Rank Xerox S.p.A.
Edizione di mille copie fuori commercio
Arti Grafiche Mario Bazzi - Milano
© Copyright Rank Xerox S.p.A. 1972

00_00

ARTE E TECNOLOGIA

Nel campo della ricerca estetica, gli operatori visuali sono sempre stati attratti dalle possibilità degli strumenti che la nuova tecnologia veniva continuamente inventando.

Tutti questi strumenti progettati per ridurre il lavoro umano e per aumentare le possibilità operative possono benissimo essere anche esplorati e sperimentati nel campo della creatività estetica.

Negli Stati Uniti esiste da qualche anno una associazione tra tecnici e operatori estetici, patrocinata dai Laboratori Bell Telephone.

Questa associazione si chiama «Experiments in Art and Technology» ed è coordinata da Billy Kluver. Tutti i mezzi tecnici più attuali vengono esplorati e sperimentati da gruppi formati da ingegneri e operatori estetici assieme. L'incontro di questi due modi di pensare, di vedere, di progettare, porta spesso a dei risultati sorprendenti.

Naturalmente lo strumento più usato da questi ricercatori è l'elaboratore elettronico, ma anche molti altri mezzi vengono usati, dal raggio laser alle copiatrici Rank Xerox.

Gli elaborati nati da queste sperimentazioni sono stati mostrati in esposizioni e manifestazioni artistiche. La prima mostra di immagini grafiche ottenute dai computers è stata allestita nel 1953 al Sanford Museum di Cherokee. Una delle più complete mostre di queste opere che vanno ormai sotto la denominazione di Computer Art, è stata allestita a Londra, nel 1968 col titolo Cybernetic Serendipity ed è stata visitata da molte migliaia di visitatori. Altre mostre importanti sono state allestite a Zagabria e ad Hannover nel 1969. Ultimamente in Italia, a Torino, per iniziativa dell'Assessorato della Cultura è stata allestita a Palazzo Madama una mostra di Computer Art.

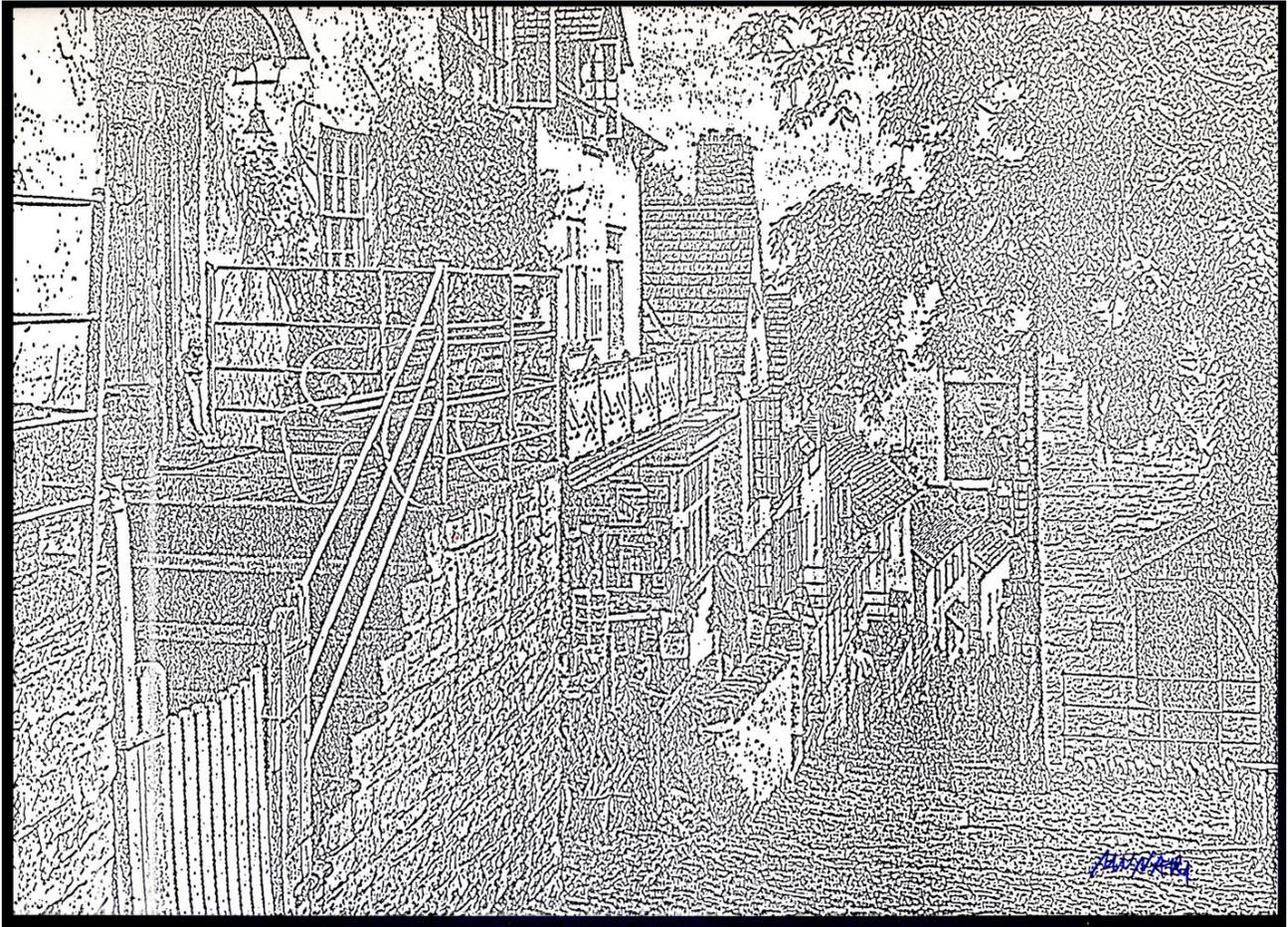
Nel 1970 la XXXV Biennale d'arte di Venezia chiedeva di poter esporre una macchina Rank Xerox a disposizione degli artisti perché questi potessero provarne le possibilità.

Gruppi di artisti hanno così potuto fare esperimenti anche con questo mezzo.

A New York, nel dicembre 1971, la Xerox Corporation ha patrocinato la mostra «Xerography: Extensions in Art» nella quale, per la prima volta, sono state riunite opere di diversi artisti che impiegano il procedimento xerografico come medium artistico.

Tra i più noti operatori della Computer Art possiamo già nominare gli americani A. Micael Noll e Bela Julesz che hanno realizzato film con i digital computers dei Laboratori Bell Telephone, Charles Csuri, dell'Università dell'Ohio, noto per le sue 14.000 variazioni di una forma. Leslie Mezei, dell'Istituto di Scienze del Calcolo della Università di Toronto per le sequenze di «Transformed girl». Il gruppo giapponese CTG con Fujino, Hasegawa, Kakizaki, Komura, Niwa, Ohtake, Tsuchiya e Yamunaka, per «Return to square» e «Running cola is Africa». Antonio Berni di Buenos Ayres per «Metamorfosi di una donna in farfalla». Il Gruppo Centro Calcoli della Università di Madrid, con Briones, Yturralde, Perales.

Gli operatori che usano le Rank Xerox sono, in parte, rappresentati in questo fascicolo.



Cartelletta contenente il volume "Arte e Xerografia" a cura di Bruno Munari, pp. (20), interamente illustrato in bianco e nero.

Vi sono riprodotte xerografie originali di: *Aldo Codoni, Gianni Colombo, Silvio Coppola, James Fallon, Alan Fletcher, Colin Forbes, Mervyn Kurlansky, Bruno Munari (presente con 8 immagini), Esta Nesbitt, Joel Schwartz, Pino Tovaglia.*

Edizione di 1000 esemplari numerati fuori commercio.

E' inclusa una xerografia originale di Munari (mm. 209x287), applicata su cartone, con firma autografa. E' una delle 8 riprodotte nel vol. (in Indice col n. 5) e così descritta: "*Texturizzazione di una immagine fotografica con chiaroscuri fino a trasformarla per la riproduzione al tratto, per stampe speciali. Su Rank Xerox 4000*".